

Domani C'è Mondo Business con il focus sul dopo elezioni

Nel magazine in regalo in tutte le edicole con La Provincia intervista esclusiva ai tre parlamentari cremonesi

■ **CREMONA** Domani torna in edicola «Mondo Business», il mensile di economia distribuito in regalo a tutti i lettori del quotidiano La Provincia. «Cremona chiama Italia» è il titolo della storia di copertina del mese di ottobre: si tratta del primo numero del magazine dopo le elezioni del 25 settembre e la cover story mette al centro i protagonisti della politica - i tre parlamentari cremonesi eletti - e alcune realtà imprenditoriali che mettono sul tappeto le problematiche con le quali si scontrano tutti i giorni, rivolgendosi appunto alla politica.

LE INTERVISTE

Il numero di ottobre si apre con l'intervista a **Patrizia Catellani**, docente di Psicologia politica alla Cattolica di Milano. Molti gli spunti interessanti messi in luce da Catellani sulla recente tornata elettorale, sul rapporto tra gli italiani e la politica, tra i giovani e la politica. Interessanti le lunghe interviste a **Renato Ancorotti** (imprenditore cremasco del settore della cosmesi eletto al Senato con Fratelli d'Italia), **Carlo Cottarelli** (economista di fama internazionale diventato senatore nelle liste del Pd) e **Silvana Comaroli** (deputata uscente confermata alla Camera della Lega). I tre eletti cremonesi in Parlamento -



Renato Ancorotti



Carlo Cottarelli



Silvana Comaroli

Ancorotti e Comaroli in maggioranza, Cottarelli all'opposizione - hanno risposto sui temi di maggior attualità: caro energia, pensioni, tasse, reddito di cittadinanza, lavoro, formazione e priorità del territorio.

LE STORIE

La parte centrale della cover story di «Mondo Business» vede protagoniste aziende e imprese che, attraverso il loro racconto, portano all'attenzione dei lettori e della politica le difficoltà con le quali si misurano quotidianamente. Eccesso di burocrazia, carenze infrastrutturali di varia natura (viabilistica e digitale), difficoltà per trovare personale formato e qualificato: questi i

temi maggiormente sentiti dagli imprenditori. Interessante anche l'approfondimento di **Gianluigi Cavallo**, digital strategist e data analyst, sul tema del divario digital o «digital divide»: dalla sua analisi emerge che il Paese è sì frenato da un ritardo tecnologico ma che il vero gap è quello delle competenze, ancora scarse.

ASSOCIAZIONI

Diversi temi affrontati in questa sezione del magazine da CNA, Libera Artigiani Crema, Libera Agricoltori e Associazioni industriali. CNA fa il bilancio della mostra «Gli hobby non hanno età» e affronta il tema dei centri di revisione; Libera Artigiani Crema racconta la storia di Antonio Cella, arti-

giano autore di un libro sulla sua vita di lavoro e analizza la sfida del salario minimo; Libera Agricoltori si occupa dei nuovi sistemi di aiuto della nuova Pac vincolati al rispetto dei criteri ambientali e fa il bilancio degli incontri di aggiornamento sindacale che si sono recentemente conclusi; infine gli Industriali con un servizio sulla Wal-Cor, azienda di Pozzaglio «tempio» del cioccolato e una analisi sul tema dell'orientamento dei giovani.

BAROMETRO

L'ultima pagina del magazine come sempre è dedicata al «meteo» provinciale: a chi toccheranno sole, nuvole e pioggia?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cremona-Mantova «Lo stallo è totale»

Degli Angeli: «Impasse kafkiano, politica colpevole». Piloni: «È tutto in mano alla Regione»

■ **CREMONA** Stallo totale per l'autostrada Cremona - Mantova, senza soluzioni a medio breve termine. È quanto emerso ieri dall'audizione avvenuta in Regione Lombardia tra Aria e Stradivaria richiesta dal consigliere regionale del M5s **Marco Degli Angeli**, che in tal senso ha spiegato: «Quest'oggi è andato in scena il teatro dell'assurdo: il progetto autostradale è bloccato da un impasse kafkiano dove sul tavolo ci sono contemporaneamente una proposta di accordo, e allo stesso tempo una impugnativa davanti al TAR

della legge e della delibera regionale che permetterebbe ad Aria di risolverla. Al contempo, Regione che ha deliberato la disponibilità di 25 milioni per il progetto tiene bloccati quei soldi proprio perché ci sono evidenti contrasti e tensioni». In parole semplici, come chiosa Degli Angeli, «secondo quanto riportato da Aria il ricorso di Stradivaria sta rendendo poco serene le trattative e sul progetto autostradale pende un'inesorabile spada di Damocle». Spiega Degli Angeli: «Non entro certo nel merito delle posi-

zioni che Stradivaria sta difendendo in modo legittimo. Tuttavia, dall'audizione di quest'oggi è emerso come uno dei motivi per i quali Regione non stia mettendo a disposizione di Aria i 25 milioni che aveva deliberato lo scorso dicembre, per l'acquisto del progetto autostradale preliminare e definitivo, sia causato da questi attriti». Ed è lo stesso Gubiani a chiarirlo: «C'è molta tensione tra i soggetti, questo perché di fatto ci stiamo sedendo al tavolo delle trattative - parole testuali - con un ricatto (quello di Stradi-

via che si dice pronta a ritirare il ricorso nel caso Aria accetti le condizioni ndr). Per questo motivo - ha precisato Gubiani - non la possiamo definire una trattativa serena; a frapporti alla chiusura della risoluzione consensuale c'è un pressing che sbilancia le trattative stesse». «Sulla realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova siamo ancora a un punto morto, dopo vent'anni continua a non succedere assolutamente nulla e tutto è ancora nelle mani di Regione Lombardia» così il consigliere regionale

del Pd **Matteo Piloni** interviene a margine dell'audizione che si è svolta ieri mattina in commissione Trasporti in merito all'iter progettuale dell'autostrada Cremona-Mantova, con Stradivaria Spa, la società che ha la concessione per la progettazione e la realizzazione dell'opera, e Aria Spa, la società di Regione Lombardia che ha il mandato per acquisire il progetto. «Regione Lombardia ha dichiarato insostenibile il piano economico finanziario del progetto presentato da Stradivaria

che ha dunque fatto ricorso - spiega Piloni - ma il problema vero è che la Direzione Generale Infrastrutture non ha ancora adempiuto alla delibera che prevede di dare ad Aria i 25 milioni di euro per poter concludere la trattativa per l'acquisizione del progetto, motivo per cui Aria dichiara di non essere nelle condizioni di fare nulla». «Ed ecco dunque l'impasse assoluta in cui si trova il progetto - sottolinea Piloni - Da un lato il ricorso di Stradivaria, che ha comunque dichiarato la disponibilità al ritiro, e dall'altro il tema economico che blocca l'acquisizione del progetto da parte di Aria. A questo punto sarebbe bene sapere cosa intende fare il presidente Fontana di fronte a questa impasse che, di fatto, continua a tenere tutto fermo», conclude il consigliere dem.

Sperlari
TRADIZIONE ITALIANA DAL 1836

Vieni ad assaggiare le **NOVITÀ!**

Ti aspettiamo allo **SPACCIO SPERLARI**
(chiuso domenica e lunedì)

Via Milano, 9
Cremona (CR)

sotto i portici di
fronte alla fabbrica

+ 39 344 2744199

#26 **ANITAS MARKET**
The year of the Tiger

10.00 / 20.00

CREMONA
22/23 OTTOBRE 2022
GIARDINI PUBBLICI DI PIAZZA ROMA